

» E del presente sia data copia all' Aggiunto sopra Monasterj  
 » per lume ed esecuzione, unitamente all' officio diretto a questo  
 » Monsig.<sup>r</sup> Patriarca e alle ducali alli pubblici rappresentanti di  
 » Terraferma.

» E sia data copia dell' articolo, che riguarda l' *Exequatur* del  
 » Breve 21 Luglio, ed il ritenimento dell' altro 15 Agosto, al Savio  
 » del Consiglio soprintendente alla revisione. Ed al Consultor re-  
 » visore per esecuzione. »

È inutile il notare qui le inesattezze del continuatore del Lau-  
 gier (1) circa questo punto di storia, interessante del pari e alla  
 politica e alla religione. Le corregge abbastanza il recato decreto,  
 donde sino da principio raccogliessi, che il breve della soppressione  
 dei gesuiti giunse in Venezia al senato il dì 16 settembre, e non già  
*cinque giorni dopo*, ch' era stato pubblicato. Fu pubblicato il dì 21  
 luglio; dunque sino al 16 settembre vi corsero giorni cinquanta-  
 sette. E seppur l' autore di quella continuazione, dicendo che *cinque*  
*giorni dopo*, *pervenutane la notizia in Venezia*, ha inteso parlare  
 della notizia privata, non della diplomatica ed ufficiale; non perciò  
 ne segue, che *cinque giorni dopo*, *per un ordine del senato* subissero  
 i gesuiti *anche negli stati veneti la proscrizione generale, che gli aveva*  
*colpiti*. Imperciocchè della notizia, che *cinque giorni dopo* ne per-  
 venne a Venezia, il senato non fece verun conto; agì nel modo, che  
 abbiamo veduto nell' esposto decreto, soltanto a' 29 settembre, aven-  
 done avuto, tredici giorni prima, la notizia. Nulla dirò del resto, per  
 non allungarmi di troppo.

Qualche cosa di più potrei dire invece sulle esagerate notizie,  
 che ci porge il Darù circa la scostumatezza, che siccome in ogni  
 altro stato d' Europa, così anche in Venezia alzava sfrontatamente la  
 testa (meno sfrontatamente per altro, che nelle altre nazioni). Ma  
 poichè su questa materia si sono dati scambievolmente la mano il

(1) Stor. Ven., lib. LXIX, pag. 58, ediz. di Venezia 1834, presso Girolamo Tasso.